



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.1**

PSC ex “FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d’azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018. “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”.

Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgrismondo in territorio di Aidone (EN) CUP: G95E18000180001 – CIG: 9362455E44.

Approvazione amministrativa PVS. Approvazione Atto di sottomissione. Autorizzazione integrazione subappalto ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. - Impegno somme.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n° 9”;
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la Legge n. 120 del 11/09/2020 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026, n° 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026, n° 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n° 3331 del 18/06/2026 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 239 del 12 giugno 2026, è stata disposta della Siciliana con cui si procede alla proroga dell’incarico di Dirigente generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito al Dott. Arturo Vallone con la citata deliberazione di G.R. 224/2024, per un periodo di mesi dodici;
- VISTO** il D.D.G. n° 1906 del 21/11/2024 con il quale è stato conferito al funzionario direttivo ing. Marco Bonvissuto, in servizio presso il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, la Posizione Organizzativa e Professionale, di cui agli artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, “P.O. 7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)”;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la delibera n. 386 del 12 settembre 2017, con la quale la Regione Siciliana ha manifestato formalmente la volontà di portare a compimento la realizzazione della diga di Pietrarossa, riscontrando la nota dell’allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche n. 6584 del 10 marzo 2017;
- VISTA** la delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;
- VISTO** l’atto di transito del 31 maggio 2018, a seguito del quale, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 9 della legge regionale n. 19 del 2008, l’opera incompiuta diga di Pietrarossa è transitata dal Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale al Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti

della Regione Siciliana, che ha preso in carico l'onere della programmazione, progettazione e realizzazione di ogni intervento occorrente al completamento dell'opera stessa;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – DRAR, in qualità di Soggetto Attuatore a seguito del più volte citato verbale di transito del 31 maggio 2018, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della diga, con il quale l'opera è stata finanziata per l'importo complessivo di € 60.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 12 del 2018 a copertura degli interventi di completamento della diga di Pietrarossa (archivio DG Dighe n.1583);

VISTA la “Scheda intervento” allegata al suddetto Accordo, con la quale sono stati sinteticamente descritti gli interventi da porre in essere per il completamento della diga di Pietrarossa che, nello specifico, riguardano la rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie, la rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle relative opere di completamento, le opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico;

VISTO il decreto del Dirigente generale pro-tempore del DRAR n. 515 del 1 giugno 2018 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Stagno, funzionario direttivo in servizio presso lo stesso DRAR - Servizio 4, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli “Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”;

CONSIDERATO che il *“Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”* discende a seguito di quanto determinato con Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 386 del 12/09/2017, laddove si è preso atto che *“... a seguito delle valutazioni espresse dai diversi rami dell'Amministrazione regionale coinvolti, la realizzazione dell'opera (i.e. la diga di Pietrarossa) non confligge con la conservazione del bene archeologico, così come evidenziato e ribadito dal dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali ed ambientali. Pertanto non sussiste alcuna incompatibilità tra gli obiettivi di tutela del patrimonio storico – scientifico con quelli connessi alla realizzazione del bacino artificiale e quindi al completamento della diga.”*;

CONSIDERATO che la stessa Giunta Regionale di Governo, con la citata Deliberazione n° 386/2017, ha dato mandato all'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, *“... di operare di concerto con gli altri rami dell'amministrazione interessati..., al fine di acquisire con urgenza il progetto preliminare dell'opera con il quale vengano previsti sia i lavori di completamento dell'invaso che i propedeutici interventi conoscitivi e di salvaguardia del sito archeologico, determinandone il fabbisogno economico di pertinenza e individuandone le fonti finanziarie”*;

VISTA la nota prot. n° 45217 del 29/10/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forza dei contenuti della sopra richiamata Deliberazione di G.R. n° 386/2018 ha formalizzato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, competente per territorio, la richiesta di un progetto esecutivo finalizzato alla tutela, protezione e conservazione del sito archeologico di Casaligismondo;

VISTA la Determina n° 37 del 10/08/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha disposto l'affidamento dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del *“Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”* all'O.E. A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c, C.F. e P. IVA 05768330820, per l'importo di € 26.173,53 oltre IVA e CNPA per complessivi € 33.208,98;

VISTO il *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”*, aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. 2022 e trasmesso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n° 2759 del 03/05/2022, redatto dal Gruppo di progettazione interno alla Soprintendenza di Enna stessa, composto dall'Arch. Angelo Varisano (Progettista), Ing. Francesco Ricerca e Geom. Fabio Bonasera (Collab. Tecnici) e Dott.ssa Archeologa Angela Merendino (Collab. Archeologo), nonché da A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c per la parte del Piano di Sicurezza e Coordinamento, dell'importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.365.245,00 per lavori ed € 634.751,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- VISTA** la Determina n° 38 del 25/08/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha disposto il conferimento dell'incarico di verifica ex art. 26, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”*, così come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c), del Decreto MIBACT 154/2017, al Dott. Andrea Patanè, dirigente del Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, quale tecnico in possesso dei requisiti di legge, così come individuato e comunicato dal Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali con nota prot. n° 39310 del 11/08/2021;
- VISTO** il decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 16 dicembre 2021, n. 571 - *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, con il quale l'opera denominata *“Diga di Pietrarossa - Lavori di completamento”* è stata inserita al n. 32, dell'Allegato 3, quale intervento finanziato a valere su risorse già programmate su legislazione vigente, coerente e imputabile sul PNRR;
- VISTO** pertanto il *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”*, aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. Giugno 2022 ai sensi del citato art. 26, comma 2, del D.L. 50/2022, trasmesso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n° 4283 del 29/07/2022, redatto dal Gruppo di progettazione interno alla Soprintendenza di Enna composto dall'Arch. Angelo Varisano (Progettista), Ing. Francesco Ricerca e Geom. Fabio Bonasera (Collab. Tecnici) e Dott.ssa Archeologa Angela Merendino (Collab. Archeologo), nonché da A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c per la parte del Piano di Sicurezza e Coordinamento, dell'importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Parere favorevole in Linea Tecnica reso dal R.U.P, prot. n° 28617 del 08/08/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/07/2011, n° 12, al *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”* - CUP: G95E18000180001 di cui sopra;
- VISTO** il Rapporto conclusivo di verifica completo dei verbali di verifica nn° 1, 2 e 3, redatto dal verificatore Dott. Andrea Patanè in data 03/08/2022, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), del Decreto MIBACT 22 agosto 2017, n° 154, in contraddittorio con il progettista Arch. Angelo Varisano, del progetto esecutivo di cui sopra, per l'importo complessivo di € 1.999.996,00 di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Verbale di validazione prot. n° 28625 del 08/08/2022, redatto dal RUP in pari data ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n° 817 del 25/08/2022 con il quale, fra l'altro:
- è stato approvato in linea amministrativa il *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”*, G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. Giugno 2022 ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.L. 50/2022, dell'importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in argomento e contestualmente, sono approvati il bando di gara ed i relativi allegati;
- VISTO** il Verbale di gara n° 1 del 26/10/2022, con il quale la Commissione di gara presso l'UREGA Sez. di Enna, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. n° 12/2011 e ss.mm.ii., ha formulato la proposta di aggiudicazione dell'appalto in argomento, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della citata L.R. n° 12/2011 e ss.mm.ii., per come nel seguito:
- 1° classificato: IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631, che ha offerto un ribasso del 30,216% e pertanto il prezzo di € 1.037.362,65;

- 2° classificato: Veri Restauri S.r.l., con sede in favara (AG), Via Ribera n° 2, CAP 92026, C.F. 01352970667 e P. IVA: 02035820840, che ha offerto il ribasso del 30,211% e pertanto il prezzo di € 1.037.428,61;

VISTO il D.D.G. n. 1269 del 18.11.2022, con il quale, fra l'altro, per l'intervento in oggetto è stata disposta la rimodulazione del quadro economico di progetto, dell'importo complessivo invariato di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito:

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI		€ 1.435.962,49
A1:	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.319.168.13	
A2:	ONERI SICUREZZA	€ 116.794.36	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 564.033,51
B1:	IMPREVISTI (MAX 10% DIA)	€ 6.766.52	
B2:	IVA 22% DIA	€ 315.911.75	
B3:	SPESE TECNICHE - ART 113	€ 22.828.63	
B4:	POLIZZE ASS.NE PROGETTISTI - ART. 24 C. 4	€ 2.000.00	
B5:	SPESE BANDO GARA. ANAC. TASSE. VERSAMEN	€ 1.826.10	
B6:	MISSIONI DEL PERSONALE TECN. SCIENT.	€ 5.600.00	
B7:	CONSULENZE E INDAGINI	€ 10.000.00	
B8:	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE INTERMEDIALE	€ 123.000.00	
B9:	RILIEVI ED ELABORAZIONI GRAFICHE	€ 30.000.00	
B10:	PUBBL. SCIENTIFICHE. ATT. DIDATTICA E DIVULG.	€ 4.310.23	
B11:	ONERI PER CSP. CSE. VERF. BELL. CNPA. IVA	€ 41.992.28	
	TOTALE PROGETTO		€ 1.999.996,00

VISTO il D.D.G. n° 44 del 31/01/2023 con il quale, per l'intervento di cui al "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 - CIG: 9362455E44, è stata disposta:

- ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'approvazione della proposta di aggiudicazione di cui al Verbale di gara n° 1 del 26/10/2022, redatto dalla Commissione di gara presso l'UREGA Sez. di Enna, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. n° 12/2011 e ss.mm.ii;
- ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori in favore dell'Operatore Economico IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631, che ha offerto il ribasso del 30,216% e pertanto il prezzo di € 1.037.362,65, oltre IVA al 22%;

VISTA la Determina prot. n° 5119 del 09/02/2023 con la quale il R.U.P., ad esito delle verifiche sulla comprova dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 dello stesso Codice in capo all'affidatario, ha dichiarato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, disposta con il citato D.D.G. n° 44 del 31/01/2023, dell'appalto dei lavori di cui al "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 - CIG: 9362455E44, in favore dell'O.E. IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631;

VISTO il contratto d'appalto n° 126/2023 di Repertorio del 16/05/2023, registrato in data 08/06/2023 a Palermo - Agenzia delle Entrate Palermo TX2 al n° 845, Serie 1, con il quale sono stati affidati i lavori di cui al "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 - CIG: 9362455E44, all'O.E. IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631, per l'importo complessivo di

€ 1.037.362,65 di cui € 920.568,29 per lavori al netto del ribasso del 30,216% ed € 116.794,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il D.D.S. n° 796 del 19/07/2023 con il quale è stata disposta l'approvazione del contratto d'appalto n° 126/2023 di Repertorio del 16/05/2023, registrato in data 08/06/2023 a Palermo – Agenzia delle Entrate Palermo TX2 al n° 845, Serie 1, con il quale sono stati affidati i lavori di cui al “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*”, G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, all'O.E. IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631, per l'importo complessivo di € 1.037.362,65 di cui € 920.568,29 per lavori al netto del ribasso del 30,216% ed € 116.794,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, con il medesimo D.D.S. n° 796/2023 è stata disposta, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, la rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo in argomento, per l'importo complessivo di € 1.509.204,19 di cui € 920.568,29 per lavori al netto del ribasso d'asta, € 116.794,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 471.841,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito:

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI		€ 1.037.362,65
A1)	Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 30,216%	€ 920.568,29	
A2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 116.794,36	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 471.841,54
B1)	Imprevisti	€ 6.766,52	
B2)	IVA 22% di A)	€ 228.219,78	
B3)	Incentivo ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 22.626,63	
B4)	Polizze Ass.ve progettisti Art. 24, c. 4	€ 2.000,00	
B5)	Spese pubblicità legale + ANAC	€ 1.826,10	
B6)	Missioni personale	€ 5.600,00	
B7)	Consulenze ed indagini	€ 10.000,00	
B8)	Progetto di valorizzazione intermediale	€ 123.000,00	
B9)	Rilievi ed elaborazioni grafiche incluso IVA ed oneri	€ 25.500,00	
B10)	Pubblicazioni scientifiche ed attività didattiche	€ 4.310,23	
B11)	Competenze CSP e CSE incluso IVA ed oneri	€ 41.992,28	
	Sommano		€ 1.509.204,19
C)	Economie da ribasso d'asta nella disponibilità della Stazione appaltante		€ 490.791,81
	Torna il TOTALE		€ 1.999.996,00

CONSIDERATO inoltre che, con il citato D.D.S. n° 796/2023 è stato disposto in ultimo l'impegno della somma di € 1.265.582,43, sul capitolo n. 642093 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe*”, Codice Siope U.2.02.01.09.010, di cui € 500.000,00 nell'Esercizio finanziario 2023 ed € 765.582,43 nell'Esercizio finanziario 2024, per “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*”, G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, in favore dell'O.E. IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 12/07/2023;

VISTO il D.D.G. n° 1886 del 19/11/2024 con il quale è stata disposta l'autorizzazione in sanatoria alla ditta IGECA S.p.A. ad affidare in subappalto una aliquota dei lavori in argomento alla ditta

Cavarra Vincenzo S.r.l. Unipersonale, con sede in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, giusto Contratto di subappalto firmato in data 07/09/2023;

VISTO il D.D.G. n° 1941 del 27/11/2024 con il quale è stata disposta la liquidazione del C.P. lavori n° 1 dell'importo di € 271.233,37, oltre € 59.671,34 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 330.904,71, di cui € 135.619,67 in favore dell'appaltatore IGECA S.p.A. ed € 135.613,70 in favore del subappaltatore Cavarra Vincenzo S.r.l.;

VISTO il D.D.G. n° 2188 del 16/12/2024 con il quale è stata disposta la liquidazione del C.P. lavori n° 2 dell'importo di € 228.114,71 oltre € 50.185,24 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 278.299,95, di cui € 72.093,13 in favore dell'appaltatore IGECA S.p.A. ed € 206.206,81 in favore del subappaltatore Cavarra Vincenzo S.r.l.;

VISTO il D.D.G. n° 1312 del 19/09/2025 con il quale è stata disposta la liquidazione del C.P. lavori n° 3, dell'importo di € 321.715,69, oltre € 70.777,45 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 392.493,14, di cui € 92.114,03 in favore dell'appaltatore IGECA S.p.A. ed € 236.115,37 in favore del subappaltatore Cavarra Vincenzo S.r.l.;

CONSIDERATO che, nel corso di una riunione tenutasi nel mese di novembre 2025 presso gli Uffici della Soprintendenza di Enna, cui hanno preso parte anche il RUP ed il Commissario straordinario, il Direttore dei lavori ha chiesto al RUP l'autorizzazione a redigere una Perizia di variante di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che il RUP, nel corso della suddetta riunione, emergendo che: la variante non è imputabile alla stazione appaltante e che la situazione di fatto è stata determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto; la variante non altera la natura generale del contratto; ha contestualmente autorizzato ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva nell'ambito delle somme assentite;

VISTA pertanto la Perizia di variante, trasmessa dal DL al RUP con nota prot. n° 1418 del 16/04/2026, composta dei seguenti elaborati:

1. Relazione
2. Documentazione fotografica
3. Computo metrico estimativo
4. Quadro economico
5. Quadro di raffronto
6. Schema dell'atto di sottomissione;

VISTO il Quadro economico della suddetta Perizia, dell'importo complessivo immutato pari a € 1.999.996,00 dei quali € 1.320.387,47 per lavori al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa, € 66.833,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 612.775,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito riportato:

A. Lavori a misura	Progetto	Post Aggiudicazione	Perizia
A.1 Importo lavori lordo	1.319.168,13 €	1.319.168,13 €	1.892.106,31 €
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	116.794,36 €	116.794,36 €	66.833,12 €
	1.435.962,49 €	1.435.962,49 €	1.958.939,43 €
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 30,216%		920.568,29 €	1.320.387,47 €
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		116.794,36 €	66.833,12 €
		1.037.362,65 €	1.387.220,59 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1 Imprevisti	2.000,00 €	2.000,00 €	- €
B.2 IVA sui lavori al 22%	315.911,75 €	228.219,78 €	305.188,53 €
B.3 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	28.719,25 €	28.719,25 €	28.719,25 €
B.4 Polizze assicurative progettisti	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €
B.5 Spese bando di gara	500,00 €	500,00 €	500,00 €
B.6 Missioni personale	5.600,00 €	5.600,00 €	1.000,00 €

B.7 Consulenze ed indagini	10.000,00 €	10.000,00 €	13.367,63 €
B.8 Progetto intermediale compreso eventuali adeguamenti impiantistici ed ambientali	123.000,00 €	123.000,00 €	170.000,00 €
B.9 Rilievi ed elaborazioni grafiche	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
B.10 Pubblicazioni scientifiche	4.310,23 €	4.310,23 €	9.000,00 €
B.11 Competenze tecniche CSP e CSE incluso IVA e CNPA	41.992,28 €	41.992,28 €	54.000,00 €
Sommano	564.033,51 €	476.341,54 €	612.775,41 €
C. Economie da ribasso da mantenere		486.291,81 €	0,00 €
D. TORNA importo complessivo del progetto	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €

VISTA la Determina prot. n° 20110 del 13/05/2026 con la quale il RUP ha: espresso parere favorevole sulla perizia di variante e suppletiva in corso d'opera redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della perizia di variante e suppletiva in corso d'opera redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016, relativamente ai lavori di cui al *"Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgrismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)"*, G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Angelo Varisano, dell'importo complessivo invariato pari a € 1.999.996,00 dei quali € 1.320.387,47 per lavori al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa, € 66.833,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 612.775,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito riportato:

A. Lavori a misura	Progetto	Post Aggiudicazione	Perizia
A.1 Importo lavori lordo	1.319.168,13 €	1.319.168,13 €	1.892.106,31 €
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	116.794,36 €	116.794,36 €	66.833,12 €
	1.435.962,49 €	1.435.962,49 €	1.958.939,43 €
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 30,216%		920.568,29 €	1.320.387,47 €
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		116.794,36 €	66.833,12 €
		1.037.362,65 €	1.387.220,59 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1 Imprevisti	2.000,00 €	2.000,00 €	- €
B.2 IVA sui lavori al 22%	315.911,75 €	228.219,78 €	305.188,53 €
B.3 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	28.719,25 €	28.719,25 €	28.719,25 €
B.4 Polizze assicurative progettisti	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €
B.5 Spese bando di gara	500,00 €	500,00 €	500,00 €
B.6 Missioni personale	5.600,00 €	5.600,00 €	1.000,00 €
B.7 Consulenze ed indagini	10.000,00 €	10.000,00 €	13.367,63 €
B.8 Progetto intermediale compreso eventuali adeguamenti impiantistici ed ambientali	123.000,00 €	123.000,00 €	170.000,00 €
B.9 Rilievi ed elaborazioni grafiche	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
B.10 Pubblicazioni scientifiche	4.310,23 €	4.310,23 €	9.000,00 €
B.11 Competenze tecniche CSP e CSE incluso IVA e CNPA	41.992,28 €	41.992,28 €	54.000,00 €
Sommano	564.033,51 €	476.341,54 €	612.775,41 €
C. Economie da ribasso da mantenere		486.291,81 €	0,00 €
D. TORNA importo complessivo del progetto	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €

VISTO l'Atto di sottomissione sottoscritto in data 01/07/2026 tra la Stazione Appaltante e l'impresa esecutrice IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA: 05824910631;

CONSIDERATO che per effetto dell'Atto di sottomissione del 01/07/2026, i maggiori lavori rispetto al contratto principale, al netto del ribasso d'asta e comprensivi di oneri della sicurezza, ammontano ad € 349.857,94 cui va aggiunta l'IVA per € 76.968,75 per complessivi € 426.826,69;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione dell'Atto di sottomissione, allegato al presente provvedimento, sottoscritto in data 01/07/2026 tra la Stazione Appaltante e l'impresa esecutrice

IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA: 05824910631;

VISTO il D.D.G. n° 1886 del 19/11/2024 con il quale è stata disposta l'autorizzazione in sanatoria all'Impresa IGECA S.p.A., ad affidare in subappalto una aliquota dei lavori di cui al "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. Unipersonale, con sede in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, con codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, giusto Contratto di subappalto firmato digitalmente in data 07/09/2023 allegato al presente provvedimento, per un importo dell'affidamento pari ad € 714.699,94, oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza, così distinti:

- € 322.648,96 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 392.050,97 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

VISTA la nota del 13/07/2026 con la quale l'Impresa IGECA S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare un'ulteriore aliquota dei lavori in argomento, entro i limiti consentiti dalle norme vigenti all'epoca della pubblicazione del bando di gara, alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. con sede legale in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, per un importo integrativo complessivo pari a € 239.413,92 comprensivo degli oneri di sicurezza, così distinti:

- € 110.438,71 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 128.975,21 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

VISTA la documentazione prodotta in allegato alla citata richiesta del 13/07/2026, ed in particolare: Contratto tra le ditte IGECA S.p.A. e Cavarra Vincenzo S.r.l., per l'affidamento in subappalto di parte dei lavori in argomento, per un importo complessivo integrativo di € 239.413,92 oltre IVA e comprensivo degli oneri di sicurezza; Visura al Registro Imprese – Archivio ufficiale della C.C.I.A.A. della ditta Cavarra Vincenzo S.r.l.; DURC Cavarra Vincenzo S.r.l. prot. INPS_50284238 con scadenza 07/08/2026;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è da considerarsi subappalto il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti in capo al subappaltatore Cavarra Vincenzo S.r.l., per come nel seguito:

- Certificati del Casellario Giudiziale prott. nn° 9507/2026/R e 9508/2026/R del 21/07/2026;
- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato n° 176/2026/R del 21/07/2026;
- Certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Siracusa prot. n° 98677 del 24/07/2026;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: ☐ la ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. risulta qualificata nelle relative categoria e non sussistono a proprio carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice; ☐ la ditta IGECA S.p.A., in sede di offerta, ha indicato le parti di lavori che intendeva subappaltare (lettera c));

VERIFICATO che l'importo del subappalto relativo alla categoria principale dei lavori (OS 25) risulta inferiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo dei lavori della categoria principale stessa, così come previsto dall'art. 105, commi 1 e 2, del Codice, così come modificato dall'art. 49, D.L. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge 108/2021;

DATO ATTO della sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la legittimità del ricorso al subappalto, in particolare per quanto attiene al possesso, da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha provveduto a verificare la regolarità del DURC della ditta subappaltatrice Cavarra Vincenzo S.r.l. prot. INPS_50284238 con scadenza 07/08/2026;

CONSIDERATO inoltre che la ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. risulta iscritta alla White list della Prefettura di Siracusa, giusto decreto del Prefetto di Siracusa prot. n° 78592 del 15/10/2025 con scadenza 14/10/2026;

CONSIDERATO in ultimo che la ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. ha dichiarato l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con la ditta appaltatrice IGECA S.p.A.;

RITENUTO pertanto di AUTORIZZARE l'Appaltatore IGECA S.p.A. a subappaltare un'ulteriore aliquota dei lavori in argomento alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. con sede legale in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, il cui contratto si allega al presente provvedimento, per un importo integrativo rispetto a quanto disposto con D.D.G. n° 1886 del 19/11/2024, pari a € 239.413,92 comprensivo degli oneri di sicurezza, così distinti:

- € 110.438,71 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 128.975,21 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

DATO ATTO che per effetto dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento, l'importo complessivo dei lavori in argomento concessi in subappalto alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. con sede legale in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, ammonta a € 954.113,86 comprensivo degli oneri della sicurezza, così distinti:

- € 433.087,68 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 521.026,18 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

RITENUTO in ultimo di dovere procedere all'impegno della somma di € 426.826,69 come sopra specificato, sul capitolo n. 642093 nella rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti denominato *"Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe"*, Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere dell'iscrizione di cui al D.D. n° 760 del 20/04/2024, Esercizio finanziario 2026, per "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgrismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, per come nel seguito specificato:

- € 134.741,71 in favore di IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631;
- € 292.084,98 in favore di Cavarra Vincenzo S.r.l., con sede in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, C.F. e P. IVA n. 01987770896;

D E C R E T A

Art. 1

E' disposta l'approvazione della perizia di variante e suppletiva in corso d'opera redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016, relativamente ai lavori di cui al *"Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgrismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)"*, G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Angelo Varisano, dell'importo complessivo invariato pari a € 1.999.996,00 dei quali € 1.320.387,47 per lavori al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa, € 66.833,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 612.775,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito riportato:

A. Lavori a misura	Progetto	Post Aggiudicazione	Perizia
A.1 Importo lavori lordo	1.319.168,13 €	1.319.168,13 €	1.892.106,31 €
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	116.794,36 €	116.794,36 €	66.833,12 €
	1.435.962,49 €	1.435.962,49 €	1.958.939,43 €
A.3 Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 30,216%		920.568,29 €	1.320.387,47 €
A.4 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		116.794,36 €	66.833,12 €
		1.037.362,65 €	1.387.220,59 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1 Imprevisti	2.000,00 €	2.000,00 €	- €
B.2 IVA sui lavori al 22%	315.911,75 €	228.219,78 €	305.188,53 €
B.3 Incentivi ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	28.719,25 €	28.719,25 €	28.719,25 €
B.4 Polizze assicurative progettisti	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €
B.5 Spese bando di gara	500,00 €	500,00 €	500,00 €
B.6 Missioni personale	5.600,00 €	5.600,00 €	1.000,00 €
B.7 Consulenze ed indagini	10.000,00 €	10.000,00 €	13.367,63 €
B.8 Progetto intermediale compreso eventuali adeguamenti impiantistici ed ambientali	123.000,00 €	123.000,00 €	170.000,00 €
B.9 Rilievi ed elaborazioni grafiche	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
B.10 Pubblicazioni scientifiche	4.310,23 €	4.310,23 €	9.000,00 €
B.11 Competenze tecniche CSP e CSE incluso IVA e CNPA	41.992,28 €	41.992,28 €	54.000,00 €
Sommano	564.033,51 €	476.341,54 €	612.775,41 €
C. Economie da ribasso da mantenere		486.291,81 €	0,00 €
D. TORNA importo complessivo del progetto	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €	1.999.996,00 €

Art. 2

E' disposta l'approvazione dell'Atto di sottomissione, allegato al presente provvedimento, sottoscritto in data 01/07/2026 tra la Stazione Appaltante e l'impresa esecutrice IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA: 05824910631.

Art. 3

E' disposta l'autorizzazione all'Appaltatore IGECA S.p.A. a subappaltare un'ulteriore aliquota dei lavori in argomento alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. con sede legale in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, il cui contratto si allega al presente provvedimento, per un importo integrativo rispetto a quanto disposto con D.D.G. n° 1886 del 19/11/2024, pari a € 239.413,92 comprensivo degli oneri di sicurezza, così distinti:

- € 110.438,71 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 128.975,21 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

Art. 4

Per effetto dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento, l'importo complessivo dei lavori in argomento concessi in subappalto alla ditta Cavarra Vincenzo S.r.l. con sede legale in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, codice fiscale e partita IVA n. 01987770896, ammonta a € 954.113,86 comprensivo degli oneri della sicurezza, così distinti:

- € 433.087,68 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OS25 (prevalente);
- € 521.026,18 oltre IVA per lavori di cui alla categoria OG2;

Art. 5

E' disposto l'impegno della somma di € 426.826,69 come sopra specificato, sul capitolo n. 642093 nella rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti denominato "Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe", Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere dell'iscrizione di cui al D.D. n° 760 del 20/04/2024, Esercizio finanziario 2026, per "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)", G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, per come nel seguito specificato:

- € 134.741,71 in favore di IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078, C.F. e P. IVA 05824910631;
- € 292.084,98 in favore di Cavarra Vincenzo S.r.l., con sede in Noto (SR), via Ducezio, 3, C.A.P. 96017, C.F. e P. IVA n. 01987770896;

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68, della L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e, quindi, verrà inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Salvatore Stagno)

P.O7 "Supporto nel Settore della Gestione
Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)"
(Ing. Marco Bonvissuto)

P.O5 "Supporto nella gestione contabile delle dighe"
(Dott.ssa Rosalia Filippone)

Il Dirigente generale
(Dott. Arturo Vallone)

	REPUBBLICA ITALIANA	
	REGIONE SICILIANA	
	ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
	DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI	
	Codice Fiscale n. 80012000826 – Partita IVA n. 02711070827	
	PROGETTO PER LA CONOSCENZA, CONSERVAZIONE E	
	VALORIZZAZIONE MEDIATICA DELLA “STATIO ROMANA” DI	
	CASALGISMONDO IN TERRITORIO DI AIDONE (EN).	
	CUP: G95E18000180001 – CIG: 9362455E44	
	SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE	
	TRA	
	il dott. Arturo Vallone n.q. di Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	
	dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusto DPRG	
	n.2711 del 21.6.2024 di nomina, firma digitale in corso di validità, che dichiara di	
	intervenire in questo contratto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse	
	dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo, viale Campania n. 36/A -	
	C.F.: 80012000826 che nel prosieguo sarà indicato/a con la dicitura “Stazione Appaltante”	
	o “Committente”	
	E	
	il Sig. Pasquale Palumbo, nato a Pozzuoli (NA) il 04/05/1952, codice fiscale	
	PLMPQL52E04G964J, nella qualità di Amministratore Unico della Ditta IGECA	
	S.p.A., con sede legale in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078,	
	codice fiscale e P. IVA 05824910631, firma digitale in corso di validità che in prosieguo	
	sarà indicato con la dicitura “Appaltatore” o “Società”;	
	SI PREMETTE CHE	

	con delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-	
	2020 – Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703,	
	lettera c) della legge n. 190/2014”, è stato approvato il secondo Addendum al Piano	
	Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture	
	e dei trasporti, con una dotazione complessiva di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345	
	per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente	
	relativo alle dighe;	
	- con l’Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture	
	e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la	
	Regione Siciliana – DRAR, in qualità di Soggetto Attuatore a seguito del verbale di	
	transito del 31 maggio 2018, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di	
	concessionario della diga, è stato finanziato l’importo complessivo di € 60.000.000,00 a	
	valere sulle risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 12 del 2018 a copertura	
	degli interventi di completamento della diga di Pietrarossa (archivio DG Dighe n.1583);	
	- il “Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio	
	Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)” discende a seguito	
	di quanto determinato con Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 386 del	
	12/09/2017, laddove si è preso atto che “... a seguito delle valutazioni espresse dai diversi	
	rami dell’Amministrazione regionale coinvolti, la realizzazione dell’opera (i.e. la diga di	
	Pietrarossa) non confligge con la conservazione del bene archeologico, così come	
	evidenziato e ribadito dal dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali ed	
	ambientali. Pertanto non sussiste alcuna incompatibilità tra gli obiettivi di tutela del	
	patrimonio storico – scientifico con quelli connessi alla realizzazione del bacino	
	artificiale e quindi al	
	completamento della diga.”;	

	- che la stessa Giunta Regionale di Governo, con la citata Deliberazione n° 386/2017, ha	
	dato mandato all'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, "... di operare di	
	concerto con gli altri rami dell'amministrazione interessati...., al fine di acquisire con	
	urgenza il progetto preliminare dell'opera con il quale vengano previsti sia i lavori di	
	completamento dell'invaso che i propedeutici interventi conoscitivi e di salvaguardia del	
	sito archeologico, determinandone il fabbisogno economico di pertinenza e	
	individuandone le fonti finanziarie";	
	- con nota prot. n° 45217 del 29/10/2018 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei	
	Rifiuti, in forza dei contenuti della sopra richiamata Deliberazione di G.R. n° 386/2018	
	ha formalizzato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, competente per territorio, la	
	richiesta di un progetto esecutivo finalizzato alla tutela, protezione e conservazione del	
	sito archeologico di Casalgismondo;	
	il "Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della	
	"Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)",	
	aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. 2022, è stato redatto dal Gruppo di	
	progettazione interno alla Soprintendenza di Enna stessa, composto dall'Arch. Angelo	
	Varisano (Progettista), Ing. Francesco Ricerca e Geom. Fabio Bonasera (Collab. Tecnici)	
	e Dott.ssa Archeologa Angela Merendino (Collab. Archeologo), nonché da A.I.G. –	
	Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n°	
	2c per la parte del Piano di Sicurezza e Coordinamento, per un importo complessivo di €	
	1.999.996,00, di cui € 1.365.245,00 per lavori ed € 634.751,00 per somme a disposizione	
	dell'Amministrazione;	
	- che con documento di stipula rep. n. 126 2023 del 16/05/2023, sono stati affidati alla	
	IGECA S.p.A., con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, CAP 80078,	
	C.F. e P. IVA 05824910631, che ha offerto il ribasso del 30,216% e pertanto il prezzo di	

	€ 1.037.362,65, oltre IVA al 22%, per il “Progetto esecutivo per la conoscenza,	
	conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in	
	territorio del Comune di Aidone (EN)”;	
	- che nel corso dei lavori per una migliore e puntuale definizione dell’intervento e della	
	sua funzionalità, motivata da esigenze e da circostanze sopravvenute e imprevedibili al	
	momento della stipula del contratto, si è resa necessaria la redazione di una perizia di	
	variante, che non contempla nuove categorie di lavori ma la variazione delle quantità di	
	quelle previste, senza variare le finalità del progetto, di cui non viene ad alterarsi né la	
	natura né la destinazione, rispettando le stesse finalità e modalità di Legge di cui al	
	progetto originario;	
	- che pertanto la Direzione dei lavori ha redatto apposita perizia di variante in corso	
	d’opera, ai sensi dell’art. 106, del Decreto Legislativo n. 50/2016, dell’importo	
	complessivo, di € 1.999.996,00, di cui € 1.387.220,59 per lavori a ragione di contratto al	
	netto del ribasso offerto, compresi € 66.833,12 per oneri della sicurezza non soggetti a	
	ribasso oltre € 612.775,41 per somme a disposizione dell’Amministrazione;	
	- che il R.U.P. ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs 50/2016 ha autorizzato la perizia di variante	
	in corso d’opera e che la stessa rientra nei casi previsti dal suddetto art. 106 e con	
	Determina prot. n. 20110 del 13/05/2026 ha approvato la citata perizia di variante in corso	
	d’opera;	
	- che, per effetto della sopra citata perizia di variante in corso d’opera, l’importo	
	contrattuale complessivo viene ad essere stabilito in € 1.387.220,59 (diconsi euro	
	unmilionetrecentoottantasettemiladuecentoventi/59) al netto del ribasso offerto del per	
	lavori a ragione di contratto al netto del ribasso offerto del 30,216%, compresi €	
	66.833,12 (sessantaseimilaottocentotrentatre/12) per oneri della sicurezza non soggetti a	
	ribasso oltre € 612.775,41 (seicentododicimilasettecentosettantacinque/41) per somme a	

	disposizione dell'Amministrazione;	
	- che, pertanto il presente atto di sottomissione comporta un maggior importo rispetto al	
	Contratto rep. n. 126/2023 del 16/05/2023, di € 349.857,94 (diconsi euro	
	trecentoquarantanovemilaottocentocinquantesette/94) esclusa IVA al 22% per un totale di	
	€ 426.826,69 (diconsi euro quattrocento-ventiseimilaottocentoventisei/69) IVA al 22%	
	compresa;	
	Tutto ciò premesso, da costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i	
	predetti comparenti, come sopra citati, si conviene e stipula quanto segue:	
	Art. 1) L'Appaltatore assume l'impegno di eseguire i maggiori lavori di cui alla perizia	
	di variante in argomento, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale n.	
	126/2023 di Repertorio del 16/05/2023, registrato in data 22/07/2022 a Palermo –	
	Agenzia delle Entrate Palermo TX2 in data 08/06/2023 al n° 845 Serie 1, secondo le	
	variazioni indicate negli elaborati di perizia appresso elencati:	
	• <u>Relazione</u>	
	• <u>Documentazione fotografica</u>	
	• <u>Computo metrico estimativo</u>	
	• <u>Quadro economico</u>	
	• <u>Quadro di raffronto</u>	
	• <u>Schema dell'atto di sottomissione</u>	
	Art. 2) Per effetto del presente Atto di sottomissione l'importo totale dei lavori ammonta	
	a € € 1.387.220,59 (diconsi euro unmilionetrecentoottantasettemiladuecentoventi/59) al	
	netto del ribasso offerto del per lavori a ragione di contratto al netto del ribasso offerto	
	del 30,216%, compresi € 66.833,12 (sessantaseimilaottocentotrentatre/12) per oneri della	
	sicurezza non soggetti a ribasso.	
	Il maggiore importo dei lavori ammonta pertanto a € 349.857,94 (diconsi euro	

Art. 3) Per effetto del presente atto di sottomissione per l'ultimazione delle opere di che
trattasi, viene concesso un maggior tempo utile di giorno 90 rispetto al termine stabilito
nel Contratto Rep. 126/2023 del 16/05/2023.

Art. 5) Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'Appaltatore, mentre lo sarà per la	Stazione Appaltante solo dopo che sarà intervenuta l'approvazione di legge.
---	--

Art. 6) Il presente atto, firmato dalle parti digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso ex art. 5, comma 2, D.P.R. 131/86.

Art. 7) Il presente Atto, formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale, riporta, come data di stipula, quella dell'avvenuta conoscenza della sottoscrizione del secondo firmatario da parte del primo firmatario.

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante

Sig. Pasquale Palumbo

Dott. Arturo Vallone

IGECA S.p.A.
IMPRESE GENERALI DI COSTRUZIONI
Sede Operativa: via Montagna Spaccata, 85
80078 Pozzuoli (NA)

CONTRATTO DI SUBAPPALTO

L'Impresa IGECA S.p.A. con sede legale in Via Montagna Spaccata n.35, 80078 Pozzuoli (NA), iscritta alla Camera di Commercio di Napoli, R.E.A. n. NA-465077, Codice fiscale e Partita IVA n. 05824910631, rappresentata da Palumbo Pasquale, in qualità di Amministratore Unico, nel seguito denominata, per brevità denominata "APPALTATORE"

E

L'Impresa CAVARRA VINCENZO S.R.L. con sede legale in via Ducezio n. 3, 96017 Noto (SR), Codice Fiscale n. e partita IVA n. 01987770896, iscritta alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, R.E.A. n. SR-417509, in quest'atto rappresentata da Cavarra Vincenzo, in qualità di Legale Rappresentante, nel seguito, per brevità denominata "SUBAPPALTATORE", ed entrambi per brevità in appresso denominate "Parti".

PREMESSO

che l'Impresa IGECA S.p.A. è Appaltatrice da parte dell'ENTE Servizio 3 – Programmazione ed Attuazione Interventi Infrastrutture per le Acque, con sede in viale Campania 36/a, 90144 Palermo (PA), in appresso denominato ENTE APPALTANTE, dei "Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)". Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo in territorio di Aidone (EN). CUP: G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, contratto d'appalto stipulato in data 16/05/2023, repertorio n.126/2023, per l'importo complessivo dei lavori al netto dell' I.V.A. di € 1.037.362,65 comprensivo degli oneri per la sicurezza;

che la Direzione dei Lavori ha redatto apposita perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, dell'importo complessivo di Euro 1.958.939,43 di cui Euro 1.387.220,59 per lavori al netto del ribasso offerto, compresi Euro 66.833,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto, la presente variante, comporta un maggior importo rispetto al contratto di euro 349.857,94 oltre IVA al 22%.

che l'ENTE APPALTANTE ha previsto più categorie per detti lavori e precisamente la:

"OS25" - prevalente (*scavi archeologici*);

"OG2" - scorporabile (*restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*);

- che tutte le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente possano essere subappaltate ai sensi del decreto legislativo n.36/2023 del 31 Marzo 2023;
- che si rende necessario, al fine di una ottimale esecuzione delle opere commissionate, subappaltarne il 95,70% ad idonea Impresa;
- che l'impresa CAVARRA VINCENZO S.R.L. si è dichiarata disposta ad assumere in subappalto l'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie OS25 e OG2 meglio specificato nell'allegato "A";
- di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale prescritti dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 per l'assunzione in subappalto dei predetti lavori;
- di essere iscritta presso la C.C.I.A.A. del Sud Est Sicilia al n. 01987770896 del Registro Imprese e al n. SR-417509 del REA;
- di disporre di capitali, di idonea organizzazione, di personale, macchinari ed attrezzature e di quant'altro necessario all'esecuzione dei lavori affidati con il presente Contratto per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere subappaltate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere intestataria delle seguenti posizioni assicurative: INAIL: Sede di Siracusa, codice Ditta 20390882/02;
- INPS: Sede di Siracusa, matricola aziendale 7605551036; Cassa Edile: Sede di Siracusa, codice impresa 9355;
- di essere in regola con gli adempimenti assicurativi in ordine agli obblighi assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici per il personale dipendente;

- di essere assicurata contro la responsabilità civile verso terzi con polizza RCT-O n. 1155402653 del 23/05/2019 della compagnia HDI Assicurazioni S.p.a. con massimale di euro 1.000.000,00 compresa la copertura del danno biologico, franchigia di euro 500,00 sui danni alle cose che si allega al presente contratto;
- di aver preso visione del Progetto, del Capitolato Speciale e tutti i relativi allegati regolanti i rapporti tra "Committente" ed "Ente Appaltante" che, anche se non materialmente allegati al presente contratto di subappalto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed ai quali occorre fare riferimento in ogni ipotesi di controversia. Resta peraltro inteso che in caso di contrasto tra le norme dei predetti documenti e quelle del presente Contratto valgono quelle sancite da quest'ultimo;
- di essersi recata sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori prima della sottoscrizione del presente Contratto e di aver preso cognizione diretta delle condizioni generali e particolari esistenti nelle quali le prestazioni dovranno essere effettuate, e, in particolare, dell'ubicazione delle vie d'accesso, delle condizioni ambientali, delle difficoltà, degli impedimenti, degli oneri e rischi tutti inerenti i lavori di cui trattasi nonché di tutte le circostanze che possano direttamente od indirettamente avere influenza sullo svolgimento dei lavori e sui relativi costi di cui l'Impresa dichiara di aver tenuto debito conto nella determinazione della sua offerta e dichiarando fin da ora che non esistono impedimenti tecnici-amministrativi;
- di essere perfettamente a conoscenza degli eventuali vincoli cui potrebbe essere sottoposta la zona nella quale i lavori devono essere eseguiti nonché degli obblighi particolari che la Legge o i Regolamenti sia dello Stato che degli Enti locali impongono a tal fine, e pertanto di ottemperare di uniformarsi ad essi;
- di essere a conoscenza della tipologia e delle caratteristiche dei lavori da eseguire e di aver esaminato nei dettagli gli elaborati di progetto che costituiscono parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati e di tutte le condizioni in essi richiamate, e di aver valutato quindi esattamente difficoltà operative oneri e rischi;
- di aver formulato la propria offerta tenendo conto sia di quanto sopra, sia di tutti gli altri fattori che possono influire nell'esecuzione dei lavori, e quindi, dichiara di ritenere congruo e remunerativo il prezzo pattuito;
- che le condizioni economiche del presente contratto di subappalto rientrano nelle norme previste dalla legge.

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto appresso.

ART. 1 - CONFERMA DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2 - OGGETTO

I lavori oggetto del presente Contratto di subappalto riguardano l'esecuzione di una quota dei lavori indicati in premessa e meglio descritti nell'allegato "A".

Tutte le fasi lavorative dovranno essere eseguite da personale specializzato ed esperto con la Soprintendenza di un tecnico responsabile il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto dal SUBAPPALTATORE all'APPALTATORE e che, oltre alla responsabilità del coordinamento e della buona esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle disposizioni ed ordini di servizio della Direzione di cantiere dell'APPALTATORE.

Le attrezzature che verranno impiegate nell'esecuzione dei lavori dovranno rispondere alle prescrizioni ed alle specifiche tecniche contrattuali nonché ai requisiti di accettazione di cui alle norme vigenti in materia al momento di esecuzione dei lavori.

Il lavoro dovrà essere eseguito secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto delle specifiche tecniche fornite dalla D.L., in conformità ai disegni di progetto e/o secondo le istruzioni della Direzione di cantiere dell'APPALTATORE.

Si intende altresì compreso nel presente contratto ogni altro onere accessorio per lo svolgimento della commessa nonché tutte le opere, somministrazioni ed attività, per dare completo, finito e collaudabile, sulla base delle vigenti normative italiane, ciò che costituisce l'oggetto del presente contratto, anche se non espressamente menzionate. L'APPALTATORE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, qualora ritenesse ciò utile per una migliore organizzazione generale del lavoro o al fine del mantenimento dei programmi, di eseguire

direttamente o di fare eseguire da terzi le suddette prestazioni, in forma completa o parzializzata, senza che ciò possa dare luogo a riserve o eccezioni da parte della SUBAPPALTATORE.

ART. 3 - OSSERVANZA NORME REGOLANTI L'APPALTO PRINCIPALE

In esecuzione di quanto dichiarato in premessa il SUBAPPALTATORE accetta incondizionatamente tutti i documenti tecnici e/o amministrativi che regolano l'esecuzione dei lavori di cui in premessa nel rapporto tra l'APPALTATORE e l'ENTE APPALTANTE, con particolare riferimento ai seguenti documenti che, anche se non allegati, formano parte integrante del presente Contratto, negli aspetti da quest'ultimo non diversamente regolati:

Capitolato Speciale di Appalto;

Elenco prezzi per ciò che si riferisce alle descrizioni delle lavorazioni oggetto del presente contratto;

Elaborati di progetto posti a base del contratto di appalto.

Il SUBAPPALTATORE con la sottoscrizione del presente Contratto si impegna a osservare e a permettere all'APPALTATORE di osservare le norme dettate da tutti i suddetti documenti tecnici ed amministrativi che dichiara di ben conoscere ed accettare, obbligandosi quindi ad assumere nei confronti della APPALTATORE ogni onere ed incombenza posti a carico di quest'ultima dalle norme di legge e da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto e dei connessi allegati, relativamente all'esecuzione dei lavori oggetto del presente Contratto.

ART. 4 - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo delle opere aggiuntive, oggetto del presente contratto al netto del ribasso effettuato dal subappaltatore è determinato tra le Parti in €. 239.413,92 (euro duecentotrentanovemilaquattrocentotredici/92) comprensivo degli oneri per la sicurezza (categoria OS25 - €. 110.438,72 - categoria OG2 - €. 128.975,21).

Resta convenuto che eventuali integrazioni o stralci da cui derivano variazioni in aumento o diminuzione delle opere oggetto del presente contratto, non comporteranno nessuna modificazione dei prezzi unitari qui convenuti. I prezzi contrattualmente definiti sono proposti ed accettati dal SUBAPPALTATORE nella più completa ed approfondita conoscenza della quantità e del tipo di lavoro da svolgere, in ragione di ciò Il SUBAPPALTATORE dichiara di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza delle quantità, delle modalità e delle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire in subappalto.

ART. 5 - ELENCO DEI PREZZI A MISURA

I lavori oggetto del presente Contratto verranno compensati a MISURA, secondo l'allegato "A". Sono inclusi nel prezzo tutte le spese dirette ed indirette derivanti al SUBAPPALTATORE per l'osservanza degli obblighi di cui al presente contratto, nessuno escluso, e di quanto altro necessario a dare i lavori compiuti a regola d'arte.

ART. 6 – PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del C.S.A., i pagamenti dei lavori avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungano l'importo netto non inferiore ad € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00). L'emissione dell'ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori e del conseguente certificato di pagamento può avvenire derogando dal limite minimo di importo netto prima indicato.

2. E' onere della parte subappaltatrice comunicare per iscritto alla società Appaltatrice e alla D.L. l'intervenuto avanzamento dei lavori eseguiti fino ad un importo tale da giustificare l'emissione di un certificato di pagamento ai sensi di quanto previsto dalla presente disposizione, fermo restando che, in mancanza della suddetta comunicazione, nessuna pretesa la parte subappaltatrice potrà avanzare nei confronti della società appaltatrice per un'eventuale ritardata contabilizzazione dei lavori e una conseguente ritardata emissione del relativo certificato di pagamento.

3. La Stazione Appaltante e la società Appaltatrice acquisirà d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità

contributiva relativo a personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi (se presenti), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il contraente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al contraente del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

5. Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice dei contratti, il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

6. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

7. I certificati di pagamento non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

9 In deroga a quanto sopra:

a) non può essere emesso alcuno stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale;

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dal subappaltatore e comunque non imputabili al medesimo, il subappaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

11. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

12. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

13. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale.

14. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore entro 30 giorni dalla sua redazione.

15. Tutti i pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla presentazione di documento fiscale da parte del subappaltatore e dell'Appaltatore, fatte salve le verifiche da parte del Direttore dei lavori, nonché quelle previste per legge.

16. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, C.F. 80012000826, Viale Campania n.36/A, 90144 Palermo, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (Indice Pubblica Amministrazione), il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del presente Contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni

da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura.

17. Tutti i pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura fiscale elettronica (soggetta a split-payment, art. 17 del DPR n. 633/1972, come introdotto dalla L. n. 190/2014), in subordine agli esiti positivi sopra citati e previa acquisizione del D.U.R.C. da cui risulti la regolarità contributiva da parte degli Operatori Economici nei confronti degli Istituti Assistenziali, Previdenziali ed Assicurativi.

Con le stesse scadenze di quelli emessi dall'ENTE APPALTANTE verranno compilati, a cura della società subappaltatrice e dall'appaltatore, gli Stati di Avanzamento, da sottoscrivere da entrambe le parti.

I pagamenti verranno effettuati direttamente al subappaltatore da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105 comma 13 del codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. a) del Codice, considerato che il subappaltatore è una micro o piccola impresa, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite verrà corrisposto direttamente dalla stazione appaltante.

Tale pagamento deve avvenire contestualmente a quello relativo all'appaltatore e quindi al maturare della rata del SAL.

L'importo della fattura sarà quello dello Stato di Avanzamento al netto delle trattenute di garanzia di cui al successivo art. 7.

ART. 7 - RITENUTE A GARANZIA

In occasione di ciascun pagamento di acconto sull'avanzamento lavori, l'APPALTATORE effettuerà la stessa trattenuta per infortuni dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) effettuata dall'ENTE APPALTANTE.

ART. 8 – CAUZIONE

Il SUBAPPALTATORE garantisce per la durata di anni due l'esecuzione a regola d'arte delle opere e dei lavori oggetto del presente contratto per vizi e difformità. La garanzia decorrerà dalla data di inizio di approvazione del collaudo provvisorio dell'impianto, oppure dalla data della consegna ed accettazione delle opere non ultimate, nel caso di recesso anticipato unilaterale del Committente o, comunque, di esecuzione parziale del contratto. La garanzia riguarderà i soli vizi e difetti qualificabili come occulti, cioè non rilevabili in base a un diligente esame di verifica dell'opera al momento della consegna, fatte salve le eventuali riserve del Committente contestate per iscritto per eventuali difformità e vizi palesi prima dell'accettazione delle opere

ART. 9 - REVISIONE PREZZI

Resta espressamente convenuto che i prezzi oggetto del presente contratto di subappalto, resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non verranno quindi assoggettati a revisione prezzi alcuna, con espressa rinuncia da parte del SUBAPPALTATORE al disposto combinato dell'art. 1664 c.c., in quanto i prezzi concordati già compensano eventuali aumenti dei costi, dei materiali e della mano d'opera.

ART. 10 - PERSONE AUTORIZZATE DALL'IMPRESA

Il SUBAPPALTATORE autorizza a riscuotere, ricevere, quietanzare le somme dovute con accredito dei controvalori nel c/c IBAN n. IT17P0200817102000105657568, Banca Unicredit S.p.A., Agenzia di Siracusa, filiale n.2 - ABI 02008 CAB 17102, con esonero di responsabilità dell'APPALTATORE e con espresso avvertimento che ogni revoca di autorizzazione dovrà essere a quest'ultima comunicata immediatamente a mezzo lettera Raccomandata A.R. ed avrà efficacia dopo 24 ore dal ricevimento della stessa.

Il SUBAPPALTATORE nomina altresì, a tutti gli effetti, come proprio Rappresentante e Responsabile dei lavori da eseguire l'Arch. Francesco Cavarra che deve essere reperibile in cantiere per tutta la durata dei lavori.

ART. 11 - SORVEGLIANZA DEI LAVORI

Il SUBAPPALTATORE deve attenersi alle disposizioni della Direzione Lavori dell'ENTE APPALTANTE in quanto documentate a quelle del Direttore di Cantiere, con ciò non intendendosi limitare le facoltà organizzative del SUBAPPALTATORE né le sue responsabilità, ovvero coinvolgere l'APPALTATORE in compiti che non gli competono.

Il SUBAPPALTATORE riconosce il potere di verifica dell'esecuzione dei lavori da parte dell'APPALTATORE sia in corso d'opera ai sensi dell'art. 1662 del Cod. Civ., sia all'ultimazione dei lavori oltre che della D.L. dell'Ente Committente.

ART. 12 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori assunti dal Subappaltatore avverrà contemporaneamente a quella generale disposta dall'ENTE APPALTANTE all'APPALTATORE ed il relativo verbale farà fede anche nel rapporto di subappalto.

ART. 13 - TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente Contratto è di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi, computati dalla data del verbale di ripresa dei lavori.

All'ultimazione effettiva dei lavori verrà redatto, da parte dell'APPALTATORE, un apposito verbale in duplice copia sottoscritto anche dal SUBAPPALTATORE, sentito anche la D.L..

Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori subappaltati coincida con quella generale dei lavori, il verbale di ultimazione principale farà fede anche nel rapporto di subappalto.

Il SUBAPPALTATORE si impegna inoltre a rispettare nell'esecuzione dei lavori subappaltati il programma generale di quelli principali, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente Contratto anche se non materialmente ad esso allegato, cui il SUBAPPALTATORE dovrà scrupolosamente attenersi assumendosi ogni responsabilità in merito ad eventuali ritardi.

L'APPALTATORE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e previa comunicazione a mezzo Racc. A.R. con almeno 10 giorni di anticipo, di eseguire direttamente, o di far eseguire a terzi, parte delle lavorazioni di cui al precedente art.2 al fine del mantenimento dei programmi, senza che ciò possa dar luogo a riserve o eccezioni da parte del SUBAPPALTATORE.

ART. 14 - PENALITA'

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art. 2.13 e segg. del Capitolato Speciale di Appalto, fatto salvo il diritto di rivalsa dell'impresa per maggior danno. Tale penale verrà regolarmente fatturata al SUBAPPALTATORE e trattenuta sui pagamenti a scadere, oltre al pagamento all'APPALTATORE dal maggior danno da questi eventualmente subito e salva sempre l'eventuale risoluzione del Contratto per colpa del SUBAPPALTATORE medesima.

ART. 15 - VERIFICA DEI LAVORI

L'APPALTATORE si riserva altresì, come già detto al precedente art. 10, il diritto di controllare in qualsiasi momento l'avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 1662 del Cod. Civ. e di fissare un congruo termine per il recupero dell'eventuale ritardo del SUBAPPALTATORE, qualora l'avanzamento dei lavori non soddisfi il puntuale adempimento di quanto previsto nell'unito programma lavori.

La verifica finale dei lavori eseguiti sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione dandone regolare preavviso al SUBAPPALTATORE. L'elenco degli eventuali vizi o manchevolezze da eliminare verranno comunicati al SUBAPPALTATORE stessa in forma scritta con invito ad eliminarli entro un breve termine prefissato al momento della redazione del verbale di ultimazione lavori, restando comunque inteso che l'accettazione definitiva delle opere avverrà soltanto dopo il collaudo positivo effettuato da parte dell'ENTE APPALTANTE. Qualora l'Impresa subappaltatrice entro i termini di cui sopra non provveda a sua cura e spese ad eliminare a perfetta regola d'arte le suddette anomalie esecutive, non recuperi i ritardi lamentati, si rifiuti di provvedere o inizi l'esecuzione in ritardo rispetto ai tempi concordati, l'APPALTATORE, per far fronte agli oneri conseguenti, avrà il diritto di rivolgersi a terza impresa rivalendosi sulle garanzie prestate o sulle somme a qualsiasi titolo ancora dovute al SUBAPPALTATORE, fatto salvo il diritto al ripianamento di ogni maggiore danno.

L'eventuale presa in consegna anticipata dell'opera da parte dell'APPALTATORE, rispetto al termine di ultimazione o a quello di collaudo, non costituisce anticipata positiva verifica o accettazione dell'opera stessa.

ART. 16 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

Il SUBAPPALTATORE non potrà opporre alcuna obiezione od eccezione per eventuali sospensioni e successive riprese dei lavori delle opere subappaltate che gli venissero ordinate dall'APPALTATORE in relazione a sopravvenienti esigenze di carattere tecnico produttivo per esigenza di priorità ovvero di coordinamento del lavoro di terza impresa interessata alla

esecuzione delle opere, od in dipendenza dell'esercizio di facoltà propria dell'ENTE APPALTANTE.

Il SUBAPPALTATORE non potrà avanzare richieste di compensi per alcun titolo o ragione in dipendenza delle sospensioni, restando peraltro impregiudicato il suo diritto ad eventuale richiesta di congrua proroga al termine per l'ultimazione dei lavori.

ART. 17 - CUSTODIA DEL CANTIERE

Fino alla materiale consegna delle opere oggetto del presente contratto, il SUBAPPALTATORE è tenuto a provvedere, sopportandone le relative spese ed i conseguenti oneri, alla custodia del cantiere e dell'opera stessa. Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 646/82, qualora la custodia venga effettuata attraverso l'opera di persone fisiche, queste dovranno avere la qualifica di guardie particolari giurate ai sensi della normativa vigente.

L'inosservanza di tale ultima prescrizione comporterà la risoluzione del presente contratto, restando impregiudicato di diritto all'APPALTATORE al risarcimento dei danni.

Qualora per esigenze organizzative, il servizio di custodia venisse svolto da un Istituto di Vigilanza o da personale dell'APPALTATORE, il SUBAPPALTATORE contribuirà alla spesa in proporzione all'entità del proprio cantiere.

ART. 18 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO DI APPALTO

Tutte le variazioni debbono essere ordinate per iscritto dall'APPALTATORE. Il SUBAPPALTATORE non può introdurre variazioni ovvero addizioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali. Ha però l'onere di eseguire ed adeguarsi scrupolosamente a tutte le variazioni ordinate espressamente e per iscritto dall'APPALTATORE, in particolare se scaturenti da modifiche tecniche al progetto o alle modalità di esecuzione impartite dall'ENTE APPALTANTE.

ART. 19 - ULTERIORI ONERI A CARICO DELLA SUBAPPALTATORE

Il SUBAPPALTATORE assume espresso impegno al rispetto delle leggi in vigore ed in particolare si impegna formalmente:

- 1) a osservare scrupolosamente le prescrizioni dettate dalla legge 19.03.1990, n° 55 e successive modificazioni, con particolare riguardo a quanto stabilito all'art. 18 nel testo attualmente vigente;
- 2) a rendere tempestivamente edotto l'APPALTATORE - ai sensi e per gli effetti della vigente normativa antimafia - di ogni variazione intervenuta nella propria composizione societaria nonché dell'eventuale insorgere di una o più delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10 ter della legge 31 maggio 1965, n° 575, così come modificati dall'art. 3 della legge 19.03.1990 n° 55;
- 3) su richiesta dell'APPALTATORE, o dell'ENTE APPALTANTE dei lavori, a consentire ai medesimi, ovvero a persone da essi designate, di prendere visione e di ottenere copia dei libri paga, dei libri matricola, dei nulla-osta di avviamento al lavoro, delle ricevute dei versamenti effettuati agli Istituti previdenziali ed assicurativi e alla Cassa Edile (DURC), P.O.S, nonché di tutti gli altri documenti occorrenti ad un approfondito esame della sua regolarità nella corresponsione delle retribuzioni, nel versamento dei contributi ed in genere nella corretta, integrale esecuzione di tutti gli adempimenti di legge e contrattuali e a consentire all'APPALTATORE di comunicare a terzi le informazioni in possesso di quest'ultima in deroga alla disciplina stabilita dalle vigenti norme in materia di riservatezza;
- 4) ad applicare nei confronti dei dipendenti da essa adibiti alle lavorazioni da eseguirsi in adempimento del presente contratto e per il periodo per il quale essi sono addetti alle lavorazioni medesime, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore e gli accordi locali integrativi del medesimo, corrispondendo conseguentemente ai lavoratori stessi il trattamento minimo inderogabile retributivo e normativo e assolvendo nei confronti degli Enti Previdenziali, Assicurativi e della Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dai citati Contratti Collettivi;
- 5) a provvedere annualmente all'avvenuto pagamento dei premi, relativi alla polizza R.C.T. di cui in premessa e ad inviare immediatamente alla committente copia delle denunce in caso di eventuali sinistri;
- 6) ad ammettere in cantiere soltanto i lavoratori propri dipendenti muniti di un documento di riconoscimento valido agli effetti di legge;

- 7) a provvedere agli oneri derivanti dalle spese di vitto e alloggio del proprio personale;
- 8) a provvedere alla fornitura di tutti i mezzi, macchinari, ed attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori subappaltati nella quantità e qualità necessaria al rispetto dei tempi esecutivi previsti e che dovranno rispondere a tutte le prescrizioni richieste dalla normativa antinfortunistica.
- 9) a provvedere all'impianto di cantiere per ciò che riguarda uffici, baracche spogliatoi, containers e magazzini, ove necessario;
- 10) a provvedere al trasporto di tutti i mezzi, macchinari, materiali ed attrezzature da e per il cantiere, carico, scarico immagazzinaggio e movimentazione degli stessi all'interno del cantiere;
- 11) ad effettuare la pulizia finale, con rimozione, ricarico ed allontanamento a pubblica discarica autorizzata di tutti i materiali di rifiuto di propria competenza dall'ambito del cantiere, nel rispetto della normativa di Legge vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, nonché sgombero delle attrezzature e delle aree occupate nell'ambito del cantiere;
- 12) a provvedere all'attuazione sotto le proprie ed esclusiva responsabilità di tutti i provvedimenti e le condizioni necessarie alla gestione dei lavori, al fine di garantire tutte le vigenti norme di legge in materia;
- 13) ad effettuare i rilievi diretti in cantiere in contraddittorio con i rappresentanti dell'APPALTATORE, per la determinazione delle quote di lavori eseguite;
- 14) a provvedere alla compilazione e presentazione all'APPALTATORE dei rapporti di lavori giornalieri indicanti il personale presente in cantiere ed una breve descrizione dei lavori eseguiti, con riepiloghi quindicinali, nonché un rapportino mensile indicante le quantità di lavori eseguiti;
- 15) a provvedere alla fornitura del materiale di consumo, carburanti e lubrificanti per i propri macchinari ed attrezzature;
- 16) ad assumersi la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti, così da sollevare l'APPALTATORE da qualsiasi danno o molestia arrecato a terzi dai dipendenti medesimi;
- 17) all'assistenza alla predisposizione di tutte le domande necessarie ad ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta;
- 18) all'osservanza di tutte le prescrizioni che gli enti interessati dovessero imporre per l'esecuzione dei lavori.

ART. 20 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E IGIENE DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il SUBAPPALTATORE dovrà curare l'attuazione, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti i provvedimenti e le condizioni atti ad evitare infortuni, giusta le vigenti norme di legge, ed a tali attuazioni dovrà provvedere di sua iniziativa escluso ogni intervento o suggerimento da parte dell'APPALTATORE. In particolare dovrà predisporre e trasmettere all'APPALTATORE - prima dell'inizio dei lavori - a norma dei commi 7 e 8 dell'art. 18 della legge 19.03.1990 n° 55 e s.m.i. - il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori il quale potrà essere modificato e integrato per il necessario coordinamento curato dalla APPALTATORE.

Parimenti il SUBAPPALTATORE deve esaminare, prima del loro impiego, tutte le macchine, attrezzature e materiali eventualmente messi a disposizione dall'APPALTATORE compresi quelli relativi alle opere provvisorie ed agli apprestamenti antinfortunistici in genere, e, qualora non abbia sollevato per iscritto alcuna contestazione in merito si assumerà ogni responsabilità circa l'idoneità delle macchine e delle attrezzature e le qualità dei materiali, nonché in ordine alle modalità di formazione delle opere e degli apprestamenti di cui sopra. L'APPALTATORE resterà indenne da qualsiasi responsabilità relativa alla sicurezza dei lavori commessi in subappalto, che farà capo, quindi, al solo SUBAPPALTATORE.

Per quanto attiene all'igiene e all'ambiente di lavoro, il SUBAPPALTATORE darà infine attuazione, per la parte di propria competenza, alle vigenti norme di legge, nonché ai contratti ed accordi collettivi di lavoro nazionali e territoriali.

il SUBAPPALTATORE indica quale proprio responsabile per la sicurezza l'Arch. Francesco Cavarra.

ART. 21 - OBBLIGO DI RILASCIO DEL CANTIERE

Sia nel caso di comunicata risoluzione o recesso dal contratto da parte dell'APPALTATORE ai sensi dell'art. 26 o 27 del presente contratto, sia in ogni caso di insorta o insorgenza controversia

fra le parti, il SUBAPPALTATORE rinuncia ad avvalersi della tutela possessoria cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere per la sua qualità di detentore o codetentore dell'area ove debba svolgersi l'attività inerente al presente Contratto di Subappalto.

ART. 22 - DANNI

Il SUBAPPALTATORE assume la responsabilità delle opere eseguite fino al collaudo, restando poi però a carico della stessa la responsabilità prevista dall'art. 1669 del C.C.

La responsabilità del SUBAPPALTATORE per eventuali danni alle opere ultimate o in corso di esecuzione è esclusa solo se sia provato che i danni medesimi dipendono da cause imputabili alla Committente, permanendo in ogni caso sotto la sua responsabilità l'obbligo di prevedere ed usare tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni provocati da ogni evento atmosferico anche a cantiere chiuso. Il SUBAPPALTATORE dovrà essere in grado in ogni circostanza di provare di aver adottato ogni cautela necessaria per evitare l'evento dannoso.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma restando l'applicazione degli artt. 1453 e 1454 del c.c., è in facoltà dell'APPALTATORE di risolvere il contratto dietro semplice comunicazione al SUBAPPALTATORE ai sensi dell'art. 1456 c.c. in tutti i casi previsti dal presente contratto, nonché:

quando il SUBAPPALTATORE si renda colpevole di frode e negligenza grave;

quando per negligenza del SUBAPPALTATORE o per inadempimento agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefissato dal programma, ovvero per rispettare il programma rischi di risultare compromessa la buona riuscita della opera;

quando il SUBAPPALTATORE, a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori o per la pendenza di contestazioni giudiziarie ovvero arbitrali o per qualsiasi altra causa, sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere;

qualora l'ENTE APPALTANTE revochi il gradimento al presente contratto di Subappalto. Nel caso di risoluzione spetterà al SUBAPPALTATORE soltanto il pagamento dei lavori regolarmente eseguiti salvo il risarcimento dei danni che eventualmente l'APPALTATORE dovesse subire per il completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempienza o alla negligenza del SUBAPPALTATORE.

All'atto della risoluzione il SUBAPPALTATORE è obbligata, ogni eccezione rimossa, all'immediata riconsegna dei lavori e delle opere nello stato in cui si trovano.

ART. 24 - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'APPALTATORE di recedere da contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c. a mezzo di semplice comunicazione con raccomandata A.R., con diritto del SUBAPPALTATORE di pretendere il pagamento dei soli lavori eseguiti e con espressa esclusione del pagamento delle eventuali spese e del mancato guadagno.

ART. 25 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali controversie che insorgessero nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto o ad esse connesse ivi compreso i pagamenti, verranno rimesse da un Collegio Arbitrale che avrà sede a NAPOLI, composto da tre arbitri uno designato da ciascuna parte delle parti ed il terzo da questi ultimi od in caso di disaccordo mediante sorteggio in una terna arbitrale designata dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di NAPOLI; qualora una delle parti non provvedesse a designare il proprio arbitro entro 30 giorni dalla richiesta fattale a mezzo di lettera raccomandata a.r., l'arbitro designato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di NAPOLI su istanza della parte più diligente.

Il Collegio arbitrale giudicherà secondo equità nelle forme dell'arbitro libero, senza l'osservanza delle norme e dei termini stabiliti dalla legge e senza procedere al deposito del lodo, purché con il rispetto dei principi essenziali del contraddittorio.

Ognuna delle parti si farà carico delle spese relative all'arbitro di propria elezione e al 50% delle spese relative al terzo arbitro; nel caso in cui le parti di comune accordo ritenessero di rinunciare alla clausola compromissoria e per ogni questione di competenza del giudice ordinario, unico ed esclusivo Foro territoriale competente sarà quello di NAPOLI.

ART. 26 - CLAUSOLA SOSPENSIVA

L'efficacia del presente contratto è soggetta alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante anche ai fini dell'art. 21 della legge 13.09.1982 n° 646 e successive integrazioni e modificazioni, con espresso divieto per il SUBAPPALTATORE di avviare i lavori fino al conseguimento della medesima. Qualora detta autorizzazione per qualsiasi motivo venisse negata o revocata, il presente contratto deve intendersi risolto di diritto, senza bisogno di pronuncia di giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione dell'APPALTATORE e senza che il SUBAPPALTATORE possa, in esito a ciò, avanzare richiesta di compenso e/o indennizzo a qualsivoglia titolo.

Il SUBAPPALTATORE è da subito validamente obbligato alla tempestiva presentazione dei documenti prescritti per l'ottenimento della autorizzazione al subappalto.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto è esclusivamente quello di Napoli.

ART. 28 - RINVIO AL CODICE CIVILE

Per quanto non è espressamente previsto e derogato dal presente contratto di subappalto, valgono, in quanto applicabili le norme di cui agli artt. 1655 e segg. del Codice Civile e le altre norme di legge applicabili.

ART. 29 - OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa CAVARRA VINCENZO S.R.L. in qualità di subappaltatore dell'impresa IGECA S.p.A., nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente Servizio 3 - Programmazione ed Attuazione Interventi Infrastrutture per le Acque, con sede in viale Campania 36/a, 90144 Palermo (PA), della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, identificato con il CUP: G95E18000180001 – CIG: 9362455E44, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa CAVARRA VINCENZO S.R.L. in qualità di subappaltatore dell'impresa IGECA S.p.A., nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente Servizio 3 – Programmazione ed Attuazione Interventi Infrastrutture per le Acque, con sede in viale Campania 36/a, 90144 Palermo (PA), della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Sottoscrivendo il presente atto, il subappaltatore presta il consenso ex D. Lgs 196/03 affinché il subappaltante tratti i suoi dati personali per le esigenze di cui al contratto principale.

L'impresa subappaltatrice dichiara di avere preso piena visione e conoscenza di tutte le clausole contenute nel presente contratto, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.

ART. 30 - VARIE

La presente Scrittura non viene sottoposta a registrazione per espressa volontà delle parti restando stabilito che, ove ciò si rendessero necessario, tutte le spese e gli oneri conseguenti cederanno a carico della parte che con il proprio comportamento ne avrà resa necessaria la produzione in giudizio, essendo i corrispettivi del presente contratto assoggettati ad IVA, la registrazione sarà a tassa fissa ai sensi della vigente normativa. L'I.V.A. nella misura di legge relativa alle fatture, che saranno di volta in volta emesse dal SUBAPPALTATORE nei confronti dell'APPALTATORE, sarà a carico di questo ultimo.

Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle volontà delle parti e potrà essere modificato unicamente per atto scritto.

ART. 31 - ALLEGATI

Sono allegati al presente contratto di subappalto e ne formano parte integrante essendo stati letti e conosciuti dalle Parti:

- allegato "A";
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- durc in corso di validità;
- certificato della CCIAA attestante i poteri di chi sottoscrive per conto del SUBAPPALTATORE;
- polizza RCT-O n.1155402653 del 23/05/2019 stipulata dal SUBAPPALTATORE con la compagnia Hdi Assicurazioni S.p.a.;
- attestato SOA del SUBAPPALTATORE;

- certificazioni di qualità aziendali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018;
- white list in corso di validità.

Anche se non materialmente allegati formano comunque parte integrante essendo stati letti e conosciuti dalle Parti:

- Programma dei lavori contrattuali;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elaborati di progetto posti a base del contratto d'appalto.

Il presente atto è stato predisposto da entrambe le parti, chelettolo ed approvatolo, lo sottoscrivono.

L'APPALTATORE

IGBCA S.p.A.
IMPRESE GENERALI DI COSTRUZIONI
Sede Operativa: via Montagna spaccata, 85
80078 Pozzuolo (NA)
.....

IL SUBAPPALTATORE

CAVARRA VINCENZO SRL
Via Ducezio, 3 Noto (SR) 96017
C.F. e P.IVA: 01987770866
.....

Il SUBAPPALTATORE dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. di approvare espressamente, dopo averle rilette singolarmente, le disposizioni contenute nei seguenti articoli sopra riportati:

- Art. 5 (Elenco dei prezzi a corpo);
- Art. 6 (Pagamenti);
- Art. 9 (Revisione prezzi);
- Art.13 (Tempi di esecuzione);
- Art.14 (Penalità);
- Art.16 (Sospensione dei lavori);
- Art.19 (Ulteriori oneri a carico del SUBAPPALTATORE);
- Art.22 (Danni);
- Art.23 (Risoluzione del contratto);
- Art.24 (Recesso dal contratto);
- Art.25 (Clausola compromissoria);
- Art.27 (Foro competente);
- Art.29 (Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari);
- Art. 31(Allegati).

Firmato digitalmente da:

L'APPALTATORE

IGBCA S.p.A.
IMPRESE GENERALI DI COSTRUZIONI
Sede Operativa: via Montagna spaccata, 85
80078 Pozzuolo (NA)
.....

IL SUBAPPALTATORE

CAVARRA VINCENZO SRL
Via Ducezio, 3 Noto (SR) 96017
C.F. e P.IVA: 01987770866
.....

Sottoscrivendo il presente atto il SUBAPPALTATORE presta il consenso ex art.13 L.675/96 affinché l'Acquirente tratti i suoi dati personali per le esigenze di cui al contratto principale.

Noto (SR), lì 13.07.2026

IL SUBAPPALTATORE

CAVARRA VINCENZO SRL
Via Ducezio, 3 Noto (SR) 96017
C.F. e P.IVA: 01987770866
.....

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.